



Decreto

IL RETTORE

oggetto: sospensione dei lavori delle commissioni nelle more della revisione del “Regolamento per il reclutamento e la progressione di carriera di professori e di ricercatori e per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all’art. 22, L. 240/2010” (emanato con D.R. n. 8 del 10.01.2018 e modificato, da ultimo, con D.R. n. 853 del 28.07.2023), in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 8516/2024

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Trento emanato con D.R. n. 5 di data 8 gennaio 2024;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 421 del 1° ottobre 2012, da ultimo modificato con D.R. n. 606 del 29 maggio 2024;

Visto il “Regolamento per il reclutamento e la progressione di carriera di professori e di ricercatori e per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all’art. 22, L. 240/2010” emanato con D.R. n. 8 del 10.01.2018 e modificato, da ultimo, con D.R. n. 853 del 28.07.2023 e in particolare gli artt. 6, 23, 36 e 49 che disciplinano la nomina di Commissioni giudicatrici rispettivamente nelle procedure per il reclutamento di: professori di prima e seconda fascia; ricercatori *senior* di cui all’art. 24, comma 3, lett. b), della Legge 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. 29 giugno 2022, n. 79; ricercatori *in tenure track* di cui all’art. 24, comma 3, della Legge 240/2010, nel testo vigente dopo la data di entrata in vigore della L. 29 giugno 2022, n. 79; ricercatori *post-doc* di cui all’art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. 29 giugno 2022, n. 79;

Vista la sentenza del Consiglio di Stato n. 8516/2024, depositata in data 25.10.2024 e pubblicata in pari data sul portale della giustizia amministrativa, che riforma la sentenza del Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento n. 98/2023, annullando i provvedimenti e gli atti con esso impugnati, comprese le disposizioni del medesimo Regolamento dell’Università di Trento (artt. 24-26) che disciplinano le modalità di reclutamento dei ricercatori *senior*;

Ritenuto che gli effetti dell’annullamento *erga omnes* degli artt. 24-26 del Regolamento dell’Università di Trento sul reclutamento dei ricercatori *senior* debbano essere estesi anche alle altre procedure disciplinate dal medesimo Regolamento secondo gli stessi principi: artt. 7-9 per le procedure di chiamata dei professori di prima



e seconda fascia, artt. 37-39 per le procedure di reclutamento dei ricercatori *in tenure track*, artt. 50-52 per le procedure di reclutamento dei ricercatori *post-doc*;

Considerato che, ai sensi del comma 2, articolo 21-quater, L. 241/1990, l'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere sospesa in autotutela, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario;

Ritenuto necessario sospendere per 45 giorni i lavori delle Commissioni giudicatrici, nelle more della revisione del Regolamento in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 8516/2024, con la quale prevedere anche apposita disciplina transitoria che consenta di portare a termine le procedure in corso;

Considerato che la suddetta sospensione in autotutela è volta a garantire il corretto svolgimento delle procedure di reclutamento e risponde ai principi di buon andamento della pubblica amministrazione, di efficienza, di economicità nonché di conservazione degli atti, senza pregiudicare i diritti di terzi;

DECRETA

1. di sospendere per 45 giorni, a far data dal 1 novembre 2024, i lavori delle Commissioni nominate con proprio Decreto ai sensi degli artt. 6, 23, 36 e 49 del "Regolamento per il reclutamento e la progressione di carriera di professori e di ricercatori e per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22, L. 240/2010" citato in premessa, nelle more della revisione del medesimo Regolamento in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 8516/2024;
2. di sospendere per 45 giorni, con pari decorrenza, i termini previsti dal medesimo Regolamento per la conclusione dei lavori delle Commissioni in parola.

Il Rettore

Prof. Flavio Deflorian

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)